**Monitoraggio delle attività dell’anno 2021 nel Complesso Forestale di Rincine**

Dalla gestione forestale degli oltre 1400 ha del Complesso di Rincine, nel 2021 non sono stati affidati nuovi lotti boschivi a ditte di utilizzazione privata.

La ragione è da ascriversi al fatto che il Piano di Gestione del Complesso di Rincine è scaduto (il 2019 è l'ultimo anno di validità del Piano) ed è stato affidato l’incarico per la redazione del nuovo piano di gestione.

Nel corso del 2021 sono comunque proseguiti alcuni degli interventi avviati in passato ed in particolar modo n. 3 cantieri forestali a carico di ditte esterne, in seguito all’assegnazione dei relativi lotti tramite gare avvenute negli anni passati.

Si tratta di 3 cedui semplici o composti in taglio.

La quantità di legname venduto nel 2021 proveniente da Rincine dai cantieri sopra citati è stato complessivamente di circa 120 mst di legna da ardere (da boschi venduti in piedi).

In amministrazione diretta invece, oltre a completare gli interventi di esbosco delle piante stroncate e/o sradicate dal fenomeno della neve pesante accaduto nel novembre 2017 ed a continuare le cure culturali ai rimboschimenti realizzati negli anni passati nelle zone danneggiate dai vari eventi meteorici, è proseguito l’esbosco del materiale derivante da alcuni cantieri di diradamento su rimboschimenti di pino nero, picea e douglasia realizzati nell’anno precedente.

Il materiale ritratto dai diradamenti, stante la bassa qualità degli assortimenti ricavati, è stato per intero avviato a cippatura.

Inoltre l’Ente ha prodotto circa 2000 metri steri di cippato destinati agli impianti locali di teleriscaldamento in gestione diretta dell’Ente, di cui solo una parte proveniente dal complesso di Rincine.

Nel 2021 è stato realizzato in amministrazione diretta un nuovo rimboschimento per una superficie di circa 0,5 ettari in loc. Poggio Porciglie.

E’ stato inoltre eseguito un intervento di miglioramento su molti km della viabilità forestale principale con ricarico localizzato di inerti e manutenzione delle cunette stradali.

Sono proseguite le 7 concessioni poliennali ad aziende private di terreni agricoli e forestali per un totale di 78 ettari circa, a favore di 5 aziende agricole locali.

Prosegue inoltre la collaborazione con l’associazione Firenze Free Ride che continua a potenziare e sviluppare percorsi per mountain bike nel complesso di Rincine.

Dal punto di vista della valorizzazione turistica del territorio, è da segnalare che è stato completato il progetto “Foresta delle Meraviglie” che prevede la collaborazione di varie associazioni del territorio per la realizzazione di vari interventi di miglioramento della fruizione turistica del complesso, attraverso la realizzazione di nuovi percorsi (a piedi, bicicletta, cavallo), la realizzazione di cartellonistica etc.

Nell’ambito delle concessioni temporanee è stata rinnovata l’autorizzazione al transito all’impresa SNAM s.p.a. per la gestione del metanodotto in loc. Pretagnolo, una concessione stagionale di pascoli (ha 3,83), un'autorizzazione al transito ad una ditta privata per esboscare legname proveniente da interventi extra demanio.

Riguardo invece i danni di natura biotica, non si sono notati attacchi da parte del cinipide galligeno (*Dryocosmus kuriphilus*) il quale è diventato una componente entomologica in equilibrio con l’ambiente.

Ugualmente non si segnalano significativi attacchi di altri parassiti od agenti patogeni.

Relativamente invece ai danni da ungulati, seguitano le brucature andanti sulle ceppaie di particelle trattate a ceduo da parte di ungulati selvatici, tali da rallentare, ma non da compromettere, la produzione. Non sono stati effettuati tagli fitosanitari.

Nel Vivaio di Rincine, prosegue l’attività seppur in modo ridotto e vengono prodotte e commercializzate piante forestali di conifere e latifoglie varie, piante ornamentali da esterno e alberi da frutto innestati con “antiche varietà” locali.

Circa un migliaio di piantine forestali sono state inoltre cedute gratuitamente ad enti e privati per varie finalità oppure impiegate in amministrazione diretta per i rimboschimenti delle aree colpite da schianti e sradicamenti o come rimboschimenti successivi alle normali attività di gestione.

Nel 2021 presso il Centro di Formazione Forestale di Rincine è stato portato avanti il progetto formativo FOR.Italy. Eccettuato questo, anche a causa della crisi del COvid19, nel Complesso di Rincine, nel 2021 non sono stati realizzati particolari eventi organizzati che abbiano coinvolto partecipanti esterni.

**Rincine, 08/01/2022**